

11 settembre 2012 - [Forlì](#), [Cronaca](#), [Economia & Lavoro](#), [Politica](#), [Società](#)

Il Centro commerciale non più al centro



CGIL, CISL e UIL, preoccupate per il futuro de "I Portici"

La situazione del Centro Commerciale “I Portici” di Forlì che, come segnalato nei giorni scorsi dalla stampa locale, ha visto la chiusura dell’ultimo ristorante attivo nella struttura, desta la preoccupazione di CGIL, CISL e UIL.

“Le istituzioni cittadine devono continuare a sostenere un progetto che ha avuto il merito di pensare al commercio e all’edilizia residenziale riqualificando un’area ex industriale inutilizzata dandogli nuova vita – si legge nella nota unitaria diffusa dalle organizzazioni sindacali - Oggi la crisi e l’impatto dell’apertura dell’Ipermercato La Punta, rischiano di mettere a dura prova il progetto, un’idea di città, un’idea di sviluppo; senza considerare il rischio di perdere ulteriori posti di lavoro e un commercio di prossimità utile per lo sviluppo dell’imprenditoria locale”.

I Sindacati a questo punto promuovono l’istituzione di un tavolo tra amministrazione comunale, centro commerciale e Coop Adriatica per cercare di capire quali sono i problemi che hanno portato alle numerose serrate degli esercizi commerciali della struttura.

“Alcuni strumenti sono a disposizione delle parti – si legge ancora nella nota unitaria - ci riferiamo per esempio ai fondi che ogni anno sulla base del “Patto per lo sviluppo armonico del centro storico e la qualità del lavoro” vengono destinati proprio per evitare l’impatto negativo dell’IPER sulle altre attività del centro

città e che possono contribuire ad alimentare iniziative culturali nella piazza dell'ex Mangelli”.

Se da un lato quindi, il centro commerciale “I Portici” ha bisogno di affluenza di pubblico per evitare di collassare, dall'altro i lavoratori hanno bisogno di risposte concrete per superare la crisi contingente.

Tag: [Centro Commerciale I Portici](#)[CGIL](#)[CISL](#)[UIL](#)[società](#)[Comune di Forlì](#)[Economia](#)[territorio](#)[lavoro](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Volare a Forlì, i sindacati si siedono al tavolo degli amministratori](#)

CGIL CISL UIL, unitamente alle categorie interessate e ai delegati delle diverse aziende presenti nel sito aeroportuale di Forlì sono molto preoccupati per il ritardo dell'uscita del bando di gara per la concessione dell'aeroporto “ L. Ridolfi” di Forlì.

[Agricoltura, i sindacati chiedono di accelerare](#)

Le Segreterie Regionali delle Federazioni dei lavoratori dell'agroalimentare FAI CISL FLAI CGIL UILA UIL dell'Emilia Romagna, si dichiara fortemente preoccupata dopo l'esamina delle trattative per il rinnovo dei contratti provinciali di lavoro degli operai agricoli. Secondo le organizzazioni sindacali si sono registrati rallentamenti che hanno determinato gravi ricadute, come la perdita del potere di acquisto, sulle retribuzioni di migliaia di lavoratori agricoli interessati.

[Agess: le colpe non ricadano sui lavoratori](#)

Le Organizzazioni Sindacali Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL in riferimento a quanto emerso sulla stampa locale in merito alla società consortile AGESS s.r.l., preoccupati della situazione occupazionale dei 4 dipendenti che lì prestano servizio, entrano nel vivo della discussione

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0024767-centro-commerciale-non-piu-al-centro>